



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

COMUNICATO STAMPA

AL MUSEO CARNICO MICHELE GORTANI DI TOLMEZZO NUOVA SALA E VIDEO DEDICATI AL FONDATORE E ALLA STORIA DEL MUSEO.

Questa mattina l'inaugurazione: conoscenza, amore per le cose che si fanno e soprattutto impegno, sono l'eredità più grande che ci ha lasciato Michele Gortani che attraverso questo Museo vuole essere condivisa e trasmessa alle generazioni più giovani.

PER SCARICARE LE FOTO DELL'INAUGURAZIONE (16.12.23)

https://drive.google.com/drive/folders/1GL6KrXo3Ry8HtgkLatJyco7YcF_aE43e?usp=sharing

È stata inaugurata questa mattina (sabato 16 dicembre 2023) alla presenza delle autorità e della comunità la nuova sala del Museo Carnico "Michele Gortani" di Tolmezzo, dedicata al fondatore e alla storia del museo. L'iniziativa fa parte del programma di attività realizzate in occasione del 60° anniversario del Museo Gortani a Palazzo Campeis e si svolge sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio del Senato, della Camera dei Deputati e di Confartigianato e con il contributo di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comunità di Montagna della Carnia, Camera di Commercio di Pordenone-Udine, PrimaCassa, in partnership con Comune di Tolmezzo, Società Filologica Friulana, Anfass, ISIS Fermo Solari.

"L'allestimento di questa nuova sala è un gesto di gratitudine verso l'operato del fondatore, che conserva ancora le tracce nel nostro presente. Inoltre è il punto di partenza di un percorso alla scoperta di questa figura profondamente intrecciata con la storia della Carnia e con alcuni fra i più importanti eventi del Novecento. Senza il fondamentale contributo di tutte le persone e delle realtà che sono state e sono vicine al Museo non sarebbe stato possibile. Conoscenza, amore per le cose che si fanno e soprattutto impegno, sono l'eredità più grande che ci ha lasciato Michele Gortani e che desideriamo trasmettere alle generazioni più giovani" - ha dichiarato **Aurelia Bubisutti, presidente della Fondazione Museo Carnico "Michele Gortani"**.

"Il Museo Carnico di Tolmezzo racconta e valorizza la storia di questo territorio e sta acquisendo negli anni una capacità attrattiva sempre più elevata. La nuova sala dedicata a Michele Gortani ha un grande valore per la documentazione storica che custodisce e diventa il cuore del Museo con le testimonianze del suo fondatore. Mi complimento con il presidente Aurelia Bubisutti e tutto lo staff per il lavoro sin qui svolto con zelo e passione, augurandomi che il percorso fin qui intrapreso prosegua e possa portare nuove opportunità di promozione. La promozione del territorio deve passare attraverso la consapevolezza della comunità delle ricchezze che lo contraddistinguono e l'orgoglio nel farle conoscere su larga scala" ha dichiarato **Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**.

"Il Museo Gortani è un faro che ha illuminato il passato, il presente e lo farà anche in futuro per la nostra amata terra. Questa istituzione straordinaria va ben oltre la semplice conservazione di oggetti storici: è un ponte tra le generazioni, un custode instancabile dei valori che definiscono e rendono unica la nostra comunità. Il Museo condivide valori come dignità e lavoro, testimoniati dagli strumenti artigianali che raccontano storie di mano dedite con impegno e dedizione alla fatica, ma



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

*anche al progresso. Il Museo ci ricorda che l'umiltà e la dignità sono le radici della nostra forza, che ci lega l'uno all'altro come una comunità coesa. Lo spirito di sacrificio, valore che ha creato le fondamenta della Carnia, è riflesso nelle testimonianze di chi ha dato tutto per il bene delle generazioni future, nel ricordo di Michele Gortani - ha dichiarato il **Senatore Marco Dreosto, giunto a Tolmezzo in rappresentanza del Presidente del Senato Ignazio La Russa.***

"Michele Gortani, il geologo umanista" - Il video

Aprire la mattina la **proiezione di un estratto del nuovo video "Michele Gortani, il geologo umanista. L'eredità di un uomo che crede nella memoria, nella montagna e nei suoi abitanti"**, che raccoglie le testimonianze delle persone che lo hanno conosciuto e che hanno collaborato con lui sia in ambito scientifico sia in ambito culturale: dai suoi allievi - Giovanni Battista Carulli, Marcello Manzoni, Gian Battista Vai - a Diego Carpenedo, Domenico Molfetta, cultore di storia e tradizioni locali, Antonio Martini già presidente del Consiglio Regionale e della famiglia Micelli, vicina al Senatore nella gestione della sua casa di Orgnano.

Il video, a cura di Mattia e Paolo Comuzzi, traccia con delicatezza e puntualità la figura di Michele Gortani; ne emerge, con spiccata chiarezza, il ritratto di un uomo multiforme e poliedrico, che gioca su più fronti: su quello più naturale della "Piciule Patrie"- la Carnia e il Friuli - , ma anche su quello della nazione, l'Italia, e del mondo rappresentato dalla scienza globale di cui fu un importante e riconosciuto esponente. Da tutti viene ricordato come un uomo di grande cultura, di grandissima serietà e competenza in tantissimi campi. L'operato di Gortani stupisce per coerenza e lungimiranza.

La nuova sala dedicata a Michele Gortani e alla storia del Museo

Il video sarà parte integrante della nuova sala che da oggi aprirà le porte al pubblico e all'interno della quale è possibile, attraverso una **linea del tempo**, ripercorrere - sia sul piano personale e sia sul piano locale, nazionale e internazionale - fatti e avvenimenti del turbolento periodo tra fine '800 e la prima metà del '900 attraversato da due guerre mondiali e da una trasformazione radicale della società, della cultura e dell'economia e a cavallo del quale visse Gortani. Un'altra sezione è invece dedicata ad **approfondimenti tematici**, come quello dedicato all'"**artigianato**" che testimonia l'attenzione dell'Onorevole Gortani a questo settore ritenuto da lui vitale per il tessuto economico della montagna, capace di tenere in vita piccole aziende valorizzando l'iniziativa individuale e garantendo l'originalità delle produzioni che si legano alla storia e al territorio. E ancora dei *focus* sulla sua passione per la **geologia**, sul **supporto ai profughi carnici** (oltre 20.000 quelli ai quali riuscì insieme alla moglie a garantire assistenza), al suo impegno per la **montagna**, al **Vajont** e agli **interessi sull'idroelettrico**. Segue una sezione dedicata alla **storia del Museo carnico delle Arti popolari**.

Elemento innovativo del progetto consiste nel **coinvolgimento attivo dei ragazzi dell'Anfasc Alto Friuli** che hanno partecipato al processo di realizzazione dei testi di uno dei pannelli della sala, utilizzando il **linguaggio "Easy to read"** (facile da leggere), che consiste nella semplificazione di concetti o parole in modo che possano essere comprese da tutti. Attraverso un **QR code** posizionato sul pannello sarà possibile accedere a tutti gli approfondimenti. Un ulteriore passo verso l'**inclusività** per garantire l'accesso alle informazioni e la partecipazione di tutti i cittadini alla vita della comunità, della quale il Museo è parte integrante.



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

I testi a disposizione dei visitatori sono in italiano, inglese e tedesco. Ricerca, curatela e testi a cura di Valentina De Marchi, allestimento Art&Grafica, immagini provenienti dall'Archivio Gortani, fotografie di Giovanni Edoardo Nogaro e dalla collezione privata Capelin.

CHI ERA MICHELE GORTANI (1883- 1966)?

Geologo, umanista, padre costituente, politico: L'operato di Gortani stupisce per coerenza e lungimiranza: egli è un conservatore in ambito politico e un grandissimo innovatore e precursore in ambito scientifico. Come solo i più grandi scienziati e intellettuali, intreccia le proprie competenze naturalistiche con una profonda sensibilità umanistica e culturale, e in tutto il suo lavoro politico e sociale è guidato da un'idea moderna di sviluppo della montagna, caratterizzata dalla ricerca dell'equilibrio tra uomo e natura.

A lui dobbiamo i due commi degli articoli 44 e 45 della Costituzione che prevedono provvedimenti a favore della montagna e dell'artigianato; in qualità di senatore, lega il suo nome alla "Legge per la montagna" del 1952.

LA NASCITA DEL MUSEO

È l'amore verso la terra natale che spinge Michele Gortani, fondatore di questo museo, a dare vita alla collezione etnografica e di artigianato tradizionale che compone il patrimonio del Museo Carnico delle Arti Popolari, uno dei più ricchi in Friuli Venezia Giulia.

Il Museo è anche il frutto dell'amore di Michele verso il padre Luigi, grande naturalista che trasmette al figlio la passione e la curiosità per natura e cultura. Anche a lui è dedicato il Museo Carnico. Non meno forte è l'amore verso la moglie Maria Gentile Mencucci, donna con cui Gortani condivide, tra le altre cose, la passione per il patrimonio artistico carnico.

Va dunque ringraziato Michele, Luigi e Maria Gentile per la ricchezza che hanno lasciato alla comunità e in particolare alle future generazioni.

Tolmezzo, 16 dicembre 2023

www.museocarnico.it

Instagram | @museocarnico

Facebook | Museo Carnico delle Arti Popolari

Per approfondimenti: vedere scheda allegata alla cartella stampa

PER SCARICARE LE FOTO D'ARCHIVIO UTILIZZATE NELLA SALA

<https://we.tl/t-lkRyiWKTEr>

Info Stampa

Studio Sandrinelli Srl



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

Relazioni Pubbliche e Comunicazione

Barbara Candotti

cell. +39 393 1968181

Deborah Viviani

+ 39 333 6764152

press.museogortani@studiosandrinelli.com